



AVV. ROBERTO SANTARPIA

NOTAIO

25034 – Orzinuovi (BS)

Via Bagnadore n.4

Tel. 030.9941115

ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ART. 82 COMMA 5 DEL CTS
N. 96214 di Repertorio N. 35270 di Raccolta
..... VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE
..... REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno nove del mese di marzo, alle ore
quattordici e minuti quaranta.

..... (09/03/2026)

In Orzinuovi, nel mio studio.

Innanzi a me Dottor Roberto Santarpia, Notaio in Orzinuovi, con studio
in Via Bagnadore n. 4, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di
Brescia, sono presenti i signori:

Don Amidani Domenico, nato a Seniga (BS) il giorno 28 ottobre 1949,
residente a Orzinuovi (BS), Largo Pieve n. 5, sacerdote, Codice
Fiscale: MDN DNC 49R28 I607X;

Don Mussinelli Fausto, nato a Gardone Val Trompia (BS) il giorno 27
agosto 1980, residente a Borgo San Giacomo (BS), via Maggiore n. 5,
sacerdote, Codice Fiscale: MSS FST 80M27 D918C;

Garda Agostino, nato a Borgo San Giacomo (BS) il giorno 11 luglio
1950, residente a Borgo San Giacomo (BS), via Trento n. 1/A,
pensionato, Codice Fiscale: GRD GTN 50L11 B035E;

Condorelli Lina, nata a Soncino (CR) il giorno 31 maggio 1947,
residente a Orzinuovi (BS), in via Galileo Galilei n. 35, pensionata,
Codice Fiscale: CND LNI 47E71 I827M;

Briola Gianpietro, nato a Orzinuovi (BS) il giorno 16 settembre 1962,
residente a Orzinuovi (BS), via Baldassarre Asmondi n. 3/A, medico
chirurgo, Codice Fiscale: BRL GPT 62P16 G149M;

Pirlo Enzo, nato a Gavardo (BS) il giorno 20 agosto 1954, residente a
Vestone (BS), via Quattro Novembre n. 14, commercialista, Codice
Fiscale: PRL NZE 54M20 D940B.

Comparenti, **della cui identità personale io Notaio sono certo.**

Il comparente Don Amidani Domenico, mi dichiara di agire nella sua
qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ente

..... "FONDAZIONE ENRICO NOLLI ONLUS"

con sede in Orzinuovi (BS), via Secondo Martinelli n. 5/B, iscritta presso
il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private di Brescia tenuto
dalla Camera di Commercio al n. 1146 e presso il R.E.A. di Brescia al
n. 404568, partita IVA: 01889450985, codice fiscale: 86001950178,
PEC: fondazioneenolli@pec.it, e quindi assume la presidenza della
presente riunione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13
(tredici) dello Statuto e all'uopo premette:

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti tutti i membri
signori:

se medesimo Don Amidani Domenico, come sopra comparso,
Presidente;

Don Mussinelli Fausto, come sopra comparso, Consigliere;

Garda Agostino, come sopra comparso, Consigliere delegato dal
Parroco di Borgo San Giacomo giusta il Verbale del Consiglio di
Amministrazione del 21 dicembre 2021;

Condorelli Lina, come sopra comparsa, Consigliere;

Briola Gianpietro, come sopra comparso, Consigliere di diritto stante la

Registrato a Brescia

il 16/03/2026

n. 13206 S. 1T

sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONI RIUNITE ONLUS DELLA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE", ente di diritto italiano, con sede in Orzinuovi (BS), via Gambara n. 20, codice fiscale 86000210178, tale nominato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del predetto Ente del 21 novembre 2024;

- Che è altresì presente il Revisore Legale signor Pirlo Enzo, come sopra comparso, iscritto al Registro Revisori Legali al n. 46172, con decreto del 12 aprile 1995, pubblicato nella GU n. 31 bis del 21 aprile 1995;

- che la presente Adunanza del Consiglio di Amministrazione è stata regolarmente convocata in questo luogo, giorno ed ora, mediante spedizione di e – mails a tutti i membri del Consiglio stesso nei termini di cui all'art. 10 (dieci) dello Statuto, mails che si trovano conservate presso la sede sociale, ed è pertanto validamente costituita ai sensi del suddetto art. 10 (dieci) dello Statuto Stesso e quindi atta a deliberare sul seguente

.....ORDINE DEL GIORNO.....

1. Riforma statutaria ed adeguamento al Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017) ed alla normativa nazionale e regionale vigente: esame ed approvazione delle modifiche statutarie e nuovo statuto della Fondazione.

2. Iscrizione della Fondazione nella sezione "Fondazioni " del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Presa la parola, il Presidente della Adunanza, passando all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno, preliminarmente evidenzia ai presenti che il D.lgs. 117/2017 ha emanato il Codice del Terzo Settore avente quale finalità espressa quella di "riordino e revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo settore", nonché quella "di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa". Lo stesso anzidetto Codice del Terzo Settore, all'art. 4, precisa inoltre che "sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore." Egli precisa che sulla Fondazione de qua non sussiste alcuna posizione di controllo da parte del Comune di Orzinuovi e che la stessa non è un ente religioso civilmente riconosciuto, essendo invero la stessa ex Ipab, di talchè la stessa rientra tra gli Enti del Terzo settore giusta il disposto del secondo

comma del citato art. 4, con conseguente possibilità di applicazione della disciplina di cui al suddetto Codice del Terzo Settore e con possibilità dunque di iscrizione della medesima al relativo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – R.U.N.T.S., istituito dall'art. 45 del detto C.T.S..

Proseguendo nella trattazione, il Presidente ricorda inoltre all'Adunanza che l'art. 102 del citato Codice, prevede l'abrogazione, inter alia, del D.Lgs. 460/97 in tema di Onlus, a far data dall'istituzione del RUNTS e dal "periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea" (art. 104, co. 2, CTS), autorizzazione che è stata accordata dalla Commissione Europea in data 8 marzo 2025 e che è stata quindi interpretata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come sufficiente per ritenere verificata l'ipotesi normativa contenuta nell'art. 104, co. 2, CTS. Allo scopo di non lasciare alcun dubbio, è comunque intervenuto il legislatore con l'articolo 8, co. 1, lettera b), del D.L. 17 giugno 2025, n. 84, convertito in Legge 30 luglio 2025, n. 108, per mezzo del quale è stato modificato il secondo comma dell'art. 104 CTS, il quale prevede oggi che "Le disposizioni del titolo X (...) si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025". La norma che imponeva come condizione dell'abrogazione della disciplina delle Onlus l'approvazione delle misure fiscali del CTS da parte della Commissione Europea è dunque stata sostituita – con il Decreto di giugno – da un termine, quello del 31 dicembre 2025, decorso il quale la disciplina delle Onlus è stata quindi definitivamente abrogata. Lo stesso Presidente, al riguardo precisa che dal punto di vista degli effetti l'abrogazione delle Onlus è disciplinata dall'art. 34 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020, nel quale si dispone che qualora l'Ente chieda la propria iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026, in caso di esito positivo, la qualifica di ETS si intenderà dall'Ente stesso acquisita a decorrere dall'inizio del periodo di imposta decorrente dal 1° gennaio 2026, potendo così l'Ente proseguire da tale data la sua attività nella nuova configurazione di ETS.

Ciò detto, il Presidente, prosegue quindi esponendo alla Adunanza l'opportunità di modificare lo Statuto che regola la vita della FONDAZIONE ENRICO NOLLI ONLUS. Egli spiega che la deliberanda modifica assolverebbe al fine di rendere lo statuto conforme alla disciplina dettata dal succitato C.T.S., di talché la detta Fondazione, in conseguenza alla adozione della esposta modifica, abbia i requisiti per poter essere iscritta al RUNTS ed acquisire così la qualifica di Ente del Terzo Settore, con applicazione della relativa normativa, anche tributaria.

Il Presidente passa quindi ad illustrare gli articoli a modificarsi leggendo alla Adunanza il nuovo testo dello Statuto da adottarsi, che al presente Verbale si allega sotto la lettera "A". A tal proposito, Egli specificamente evidenzia che la denominazione deve contenere l'indicazione di "Ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" e pertanto propone che la nuova denominazione della fondazione sia "FONDAZIONE ENRICO NOLLI ETS".

Proseguendo, il Presidente ricorda agli intervenuti alla presente Adunanza che la Fondazione de qua è in possesso di personalità giuridica, per averla acquisita con Deliberazione del Presidente della Regione Lombardia n. 26679 del 5 agosto 1992 e che dunque la stessa risulta iscritta presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private di Brescia, tenuto dalla Camera di Commercio, al n. 1146. Egli ricorda inoltre che la Fondazione è altresì iscritta all'Elenco Permanente del 5x1000 a pag. 138 con il numero 7283 e che la stessa è associata ad Uneba – Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale.

Lo stesso Presidente, anche nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, al fine della iscrizione al RUNTS della Fondazione medesima, dichiara quindi la sussistenza in seno alla stessa del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017 per gli E.T.S. con personalità giuridica e precisamente pari ad euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per le fondazioni.

Al riguardo, anche il Revisore Legale dottor Pirlo Enzo, come sopra comparso, attesta che il valore del patrimonio della Fondazione de qua è superiore al sopra detto minimo richiesto dalla legge, come peraltro certificato nella perizia redatta dal dott. Marco Nocivelli, nato a Brescia il 13.12.1962, con studio in Brescia, Viale Venezia, 22, c.f. NCVMRC62T13B157M, iscritto all'Albo dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, n. 893, dalla quale risulta che alla data del 28 dicembre 2025 il valore patrimoniale della Fondazione de qua è pari ad euro 2.456.433,21

(duemilioniquattrocentocinquantaseimilaquattrocentotrentatree virgola ventuno). Detta perizia, asseverata con giuramento, per avere il suddetto Revisore Marco Nocivelli prestato giuramento innanzi a me Notaio in data 6 marzo 2026, n. 96.208 di mio repertorio, si allega al presente Verbale sotto la lettera "B", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai componenti. Per quanto esposto, il Revisore dottor Pirlo Enzo esprime parere favorevole all'operazione proposta, ravvisando la sussistenza delle condizioni di legittimità per il perfezionamento della iscrizione della fondazione al RUNTS. Quest'ultimo precisa inoltre che la Fondazione de qua non supera i parametri sussistendo i quali si rende necessario nominare un Revisore Legale ai sensi dell'art. 31 CTS e pertanto il Presidente propone di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, lo stesso dott. Pirlo Enzo quale Organo di Controllo, in forma monocratica, della Fondazione medesima.

A questo punto, il Presidente, invita l'Adunanza a deliberare.

Indi l'Adunanza, composta dai componenti del Consiglio di Amministrazione, come sopra costituiti, preso atto di quanto esposto dal Presidente e delle ragioni che rendono opportuna la modifica dello Statuto, quale illustrata dal Presidente stesso, dopo breve discussione, con voto espresso verbalmente all'unanimità dei presenti

.....**DELIBERA**.....

- Di approvare integralmente il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, nel modo esposto dal Presidente e sopra allegato sotto la lettera "A", al fine di renderlo conforme alla disciplina dettata dal Codice

del Terzo Settore, di talché la detta Fondazione, in conseguenza alla adozione della esposta modifica, possa essere iscritta al RUNTS ed assumere così la qualifica di Ente del Terzo Settore, con applicazione della relativa normativa, anche tributaria;.....

- di dare quindi atto che la Fondazione è retta dalle norme contenute nello Statuto che si è allegato al presente Verbale sotto la lettera "A", del quale io Notaio ho dato lettura ai comparenti;.....

- di prendere atto che la Fondazione non supera i parametri sussistendo i quali si rende necessario nominare un Revisore Legale ai sensi dell'art. 31 CTS e di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, il dott. Pirlo Enzo quale Organo di Controllo, in forma monocratica, della Fondazione medesima. Il dottor Pirlo Enzo, sopra comparso, dichiara quindi di accettare, come seduta stante accetta, la detta carica, dichiarando altresì al riguardo che non sussiste alcuna causa di ineleggibilità il cui emolumento verrà successivamente determinato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Adunanza alle ore quindici e minuti otto.

Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico della Fondazione, precisandosi che il presente atto è esente dall'imposta di registro ex art. 82, comma 3 del D. Lgs. num. 117 del 2017.

Ai fini della volturazione presso il competente ufficio catastale, i comparenti dichiarano che la Fondazione è titolare dei beni immobili consistenti in manufatti edili ed un terreno, tutti siti in Comune di Orzinuovi (BS) e precisamente:.....

-- DIRITTO DI INTERA E PIENA PROPRIETA'.....

a) - inerente ai beni immobili censiti all'Ufficio del Territorio - Catasto Fabbricati del Comune di ORZINUOVI nel seguente modo:.....

- Sez. NCT, Foglio 15 (quindici), Mappale 344 (trecentoquarantaquattro), sub. 2 (due), in VIA SECONDO MARTINELLI num. c.m., piano S1, Cat. C/2, Cl. 1 (uno), Mq. 302 (trecentodue), superficie catastale totale mq. 340,00 (trecentoquaranta/00), Rendita catastale € 701,87......

- Sez. NCT, Foglio 15 (quindici), Mappale 344 (trecentoquarantaquattro), sub. 7 (sette), in VIA SECONDO MARTINELLI num. 5B, piano T, Cat. B/2, Cl. U, Consistenza 1.718 (millesettecentodiciotto) mc, superficie catastale totale mq. 435,00 (quattrocentotrentacinque/00), Rendita catastale € 1.419,63......

- Sez. NCT, Foglio 15 (quindici), Mappale 344 (trecentoquarantaquattro), sub. 8 (otto), in VIA SECONDO MARTINELLI num. 5B, piano S1-1-2-3, Cat. B/2, Cl. U, Consistenza 3.634 (tremilaseicentotrentaquattro) mc, superficie catastale totale mq. 1091,00 (millenovantuno/00), Rendita catastale € 3.002,88......

- Sez. NCT, Foglio 15 (quindici), Mappale 344 (trecentoquarantaquattro), sub. 9 (nove), in VIA SECONDO MARTINELLI num. 5B, piano S1-T-1, Cat. B/2, Cl. U, Consistenza 2.345 (duemilatrecentoquarantacinque) mc, superficie catastale totale mq. 884,00 (ottocentoottantaquattro/00), Rendita catastale € 1.937,74.

- Sez. NCT, Foglio 15 (quindici), Mappale 344

(trecentoquarantaquattro), sub. 10 (dieci), in VIA SECONDO MARTINELLI num. c.m., piano S1, Cat. C/6, Cl. 6 (sei), Mq. 51 (cinquantuno), superficie catastale totale mq. 58,00 (cinquantotto/00), Rendita catastale €. 260,76.....

- Sez. NCT, Foglio 15 (quindici), Mappale 344 (trecentoquarantaquattro), sub. 11 (undici), in VIA SECONDO MARTINELLI num. c.m., piano S1, Cat. C/6, Cl. 6 (sei), Mq. 19 (diciannove), superficie catastale totale mq. 22,00 (ventidue/00), Rendita catastale €. 97,15.....

-- DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' PER QUOTA PARI AD 1/2 (UN MEZZO).....

b) - Inerente al terreno censito all'Ufficio del Territorio - Catasto Terreni del predetto Comune di Orzinuovi, con i seguenti dati catastali:.....

- Foglio 15 (quindici), Mappale 1041 (millequarantuno), mq. 70,00 (settanta/00), rel ente ur, privo dei restanti dati censuari......

Del presente atto, della cui redazione sono stato dalle parti richiesto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte di mio pugno, su 3 (tre) fogli per pagine 11 (undici) e quanto fin qui della presente, ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore quindici e minuti quindici.

F.TO: DON FAUSTO MUSSINELLI

AGOSTINO GARDA

LINA CONDORELLI

GIANPIETRO BRIOLA

DOMENICO AMIDANI

ENZO PIRLO

ROBERTO SANTARPIA NOTAIO L.S.

ALLEGATO "A" AD ATTO NUM. 35270 DI RACC. NOTAIO SANTARPIA
FONDAZIONE ENRICO NOLLI - STATUTO

TITOLI 1°

DENOMINAZIONE-SEDE-SCOPO

Art.1 - La "Fondazione Enrico Nolti" deriva la propria origine dalla volontà del signor Enrico Nolti fu Angelo, deceduto in Orzinuovi il 7 gennaio 1917, che, con testamento segreto 16 agosto 1916 ricevuto da M. Pavoni, Notaio in Orzinuovi, dispose la costituzione della "Opera Pia Enrico Nolti" con sede in Orzinuovi. Eretta in Ente Morale con R.D. 7 maggio 1922 n. 739, l'ordinamento della Fondazione ha subito modifiche nel tempo.

A seguito della sentenza 7/4/1988 n. 396 della Corte Costituzionale e delle Leggi Regionali del 27 marzo 1990 numeri 21 e 22, la Giunta Regionale della Lombardia, con Delibera n. V/26679 del 5 agosto 1992, in relazione ai caratteri propri dell'Ente, ha depubblicizzato l'Istituzione ed ha riconosciuto la medesima quale Ente Morale Assistenziale con personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e segg. del C.C.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10 e seguenti del Decreto Legislativo num. 4/12/1997 num. 460, la Fondazione Enrico Nolti ha assunto nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo è stata inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Le fondazioni ex Ipab che, come la Fondazione Enrico Nolti, operano nel socio-sanitario, reinvestono utili e non pagano compensi agli amministratori sono considerate ETS non commerciali "di diritto".

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

A seguito dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, la stessa acquisirà la qualifica di "Ente del Terzo Settore" e l'Ente, di seguito detto "Fondazione", sostituirà la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS). In conseguenza della detta iscrizione nel RUNTS, l'Ente inserisce l'acronimo "ETS" nella propria denominazione sociale facendone uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Pertanto la nuova denominazione dell'Ente è:

"FONDAZIONE ENRICO NOLLI ETS".

La Fondazione ha la propria sede legale in Orzinuovi (BS), in via Secondo Martinelli n. 5/B.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

Art. 2 DURATA

La Fondazione è costituita senza limitazione di tempo.

Art. 3 - Scopi istituzionali

1) L'attività della Fondazione si ispira ai principi della solidarietà sociale e della promozione integrale della persona. La Fondazione si propone



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

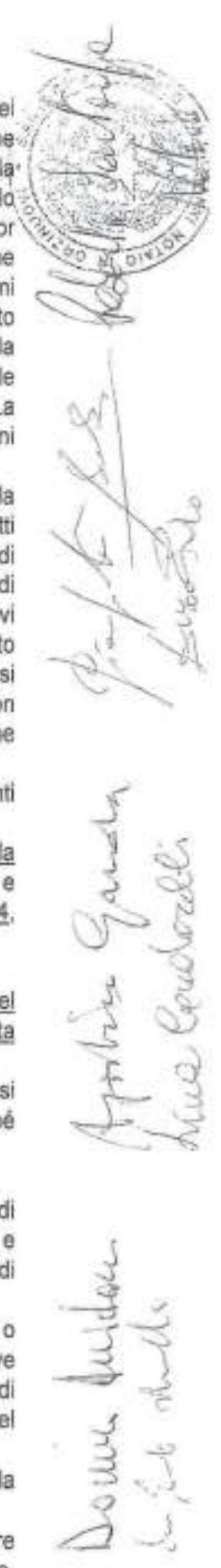
esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria. La Fondazione si propone lo svolgimento di attività di utilità sociale interpretate alla luce delle condizioni storiche di una società in evoluzione, prestando attenzione prioritaria ai soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno e in particolare alle persone anziane e/o bisognose che necessitano di cura nella dimensione residenziale – comunitaria, semi – residenziale e territoriale e ciò anche con la concessione in godimento di alloggi a condizioni agevolate; la Fondazione offre altresì la prestazione di servizi, gratuiti o con concorso economico, e provvede alla distribuzione di contributi sia in natura che in denaro. La Fondazione valorizza inoltre l'opera del volontariato ed offre occasioni di gratuità e di liberalità.

2) La Fondazione ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura e recupero sociale e morale di soggetti svantaggiati in quanto anziani o bisognosi, fornendo loro servizi di carattere socio-assistenziale, servizi di animazione e culturali, di socializzazione e di sostegno e altri servizi affini o complementari, ivi compresi quelli di assistenza domiciliare integrata, di pronto intervento alloggiativo, trasporto diversamente abili ed anziani, servizi connessi alla gestione di alloggi protetti e servizi di igiene alla persona, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti residenti nel Comune di Orzinuovi.

In particolare, la Fondazione opererà prevalentemente nei seguenti settori:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata.

In particolare, la Fondazione si prefigge di offrire un servizio a carattere integrativo e/o di sostegno alla vita domestica e di relazione,



The image shows a circular official stamp of the Fondazione on the right side of the page. Below the stamp, there are three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is partially obscured by the stamp. The middle signature is clearly legible as 'Appollina Gaudin'. The bottom signature is 'Anna Lombardi'. The text 'Domenico...' is partially visible at the very bottom of the page.

assicurando alle persone bisognose ed anziane effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale, offrendo attività ricreative e culturali.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà:

- concedere contributi ad Istituti per anziani ed educativo-assistenziali per concorrere ad assicurare la protezione di soggetti non adeguatamente assistibili al proprio domicilio;
- accettare la rappresentanza o amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio-assistenziali ed eventualmente il loro assorbimento;
- Promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della solidarietà verso i più deboli e bisognosi;
- effettuare un servizio di trasporto sociale rivolto a persone in situazione di disagio;
- animare il tempo libero delle persone attraverso proposte aggregative, ludiche, culturali e turistiche;
- favorire il benessere delle persone anche attraverso percorsi di educazione alla salute;
- promuovere attività di aggregazione sociale, in particolare per le persone anziane e bisognose.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale la Fondazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

È escluso qualsiasi scopo di lucro, nonché lo svolgimento di attività diverse da quelle previste dal presente statuto ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

L'attività della Fondazione in particolare dovrà rivolgersi nei confronti dei cittadini del Comune di Orzinuovi e successivamente a quelli residenti nei comuni limitrofi e comunque esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

La Fondazione, nell'ambito dei propri scopi istituzionali, può cooperare con altri Enti pubblici e privati, sottoscrivere convenzioni che ne regolano i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività e, in generale, intraprendere qualsiasi azione per offrire e ricevere prestazioni sanitarie e socio assistenziali a favore degli Ospiti della struttura assistenziale.

Le modalità di funzionamento, la disciplina generale del personale, l'erogazione dei servizi e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati eventualmente da un regolamento esecutivo che, dopo la relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

- c) proventi, lasciti e donazioni non espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;
 - d) rette o contributi o introiti a carico di Enti Pubblici, o di competenza di privati in correlazione all'erogazione dei servizi e delle prestazioni o cessioni;
 - e) con ogni altro introito o erogazione non espressamente destinati ad aumentare il patrimonio;
 - f) contributi versati da enti o da persone a titolo di concorso al costo dei servizi erogati dalla Fondazione.
2. Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge e comunque nel rispetto e secondo i criteri e i limiti di cui al d.lgs. n. 117/2017.

Titolo III - Organi e amministrazione

Art. 5 - Organi dell'Ente

Sono organi della Fondazione:

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Organo di Controllo

Il Revisore Legale dei Conti, qualora la sua nomina sia obbligatoria per Legge o sia facoltativamente deliberata del Consiglio di Amministrazione.

Gli incarichi del Presidente, del Vice Presidente, dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono gratuiti, salvo il rimborso delle eventuali spese vive sostenute e debitamente documentate per ragioni dell'Ufficio, mentre il Revisore Legale dei Conti e l'Organo di Controllo hanno diritto ad un compenso fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione -qualora lo stesso decidesse di attribuirlo-, nel rispetto e secondo i criteri e i limiti di cui al d.lgs. n. 117/2017.

Titolo IV - Il Consiglio di Amministrazione

Art. 6 - Consiglio di Amministrazione composizione, durata, nomina e revoca

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri, compresi il Presidente e il Vicepresidente.
2. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati la prima volta nell'atto costitutivo della Fondazione.
Successivamente del Consiglio di Amministrazione saranno membri:
il Parroco di Orzinuovi (membro di diritto) o suo delegato;
il Parroco di Borgo San Giacomo (membro di diritto) o suo delegato;
il Parroco di Acqualunga (membro di diritto) o suo delegato;
il Presidente della Casa di Riposo (membro di diritto);
una persona residente nel Comune di Orzinuovi (BS) nominata di comune accordo dai Parroci di Orzinuovi, Borgo San Giacomo e Acqualunga.
Nella seduta di insediamento il Consiglio di Amministrazione elegge, tra i suoi componenti, il Presidente ed il Vicepresidente a scrutinio segreto a maggioranza dei voti dei presenti.



Fiametta
Amorelli

Antonio Spade
Dina Candorelli

Luca
Amorelli

3. I Consiglieri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente, durano in carica 5 (cinque) anni dalla data di insediamento dell'organo, salvo dimissioni o morte, e possono essere riconfermati.
4. Il Consiglio di Amministrazione uscente permane in carica con pienezza dei propri poteri sino all'insediamento dei nuovi amministratori, che deve avvenire entro 10 giorni dalla loro nomina.
5. In caso di dimissioni di uno dei Consiglieri o del Presidente o del Vice Presidente, dopo la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione, verrà data comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dell'incarico per altre cause, dopo la relativa presa d'atto da parte dell'organo di amministrazione.
6. I Consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.
7. Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti il Consiglio comportano la decadenza dell'intero Organo.
8. Tutti i membri del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio stesso.
9. Ai membri del Consiglio di amministrazione si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Art. 7 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa ed in occasione dell'approvazione del documento di programmazione, che deve avvenire prima della fine dell'anno precedente quello di riferimento.
2. Si raduna altresì ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente, sia per domanda sottoscritta da almeno due Consiglieri.
3. Le adunanze sono indette con avviso di convocazione scritto ed inviato su iniziativa del Presidente. L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.
Esso deve essere spedito con lettera Raccomandata almeno cinque giorni prima della seduta, con PEC (Posta Elettronica Certificata) e/o a mezzo e-mail ed almeno ventiquattro ore prima per le convocazioni di urgenza.
4. In caso di urgenza il Consiglio, con la presenza di tutti i suoi componenti ed all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti nell'ordine del giorno o convocare sedute straordinarie senza ulteriori avvisi.

Art. 8 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
2. In caso di impedimento improvviso del Presidente le sedute consiliari sono dirette dal Vicepresidente. Nel caso fossero contemporaneamente assenti o impossibilitati ad esercitare la carica il



Handwritten signatures:
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

Handwritten signatures:
 [Signature]
 [Signature]

Handwritten signatures:
 [Signature]
 [Signature]

Presidente e il Vicepresidente, le loro funzioni sono assunte dal consigliere più anziano per data di nomina, ovvero ancora, in caso di parità delle date di nomina, dal Consigliere più anziano per età.

3. Le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale, salvo quelle attinenti a persone fisiche che hanno sempre luogo a voto segreto.

Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

4. I verbali delle deliberazioni sono redatti dal Segretario che viene nominato di volta in volta all'inizio della riunione e sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti. Quando qualcuno degli intervenuti si allontana o ricusi di firmare, ovvero non possa firmare, ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

5. Alle riunioni hanno diritto ad intervenire l'Organo di Controllo ed il Revisore Legale, ove nominato, entrambi senza diritto di voto.

Art. 9 - Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e gestione dell'Ente e gli competono tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione; esso può quindi provvedere a qualsiasi atto, necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione e in particolare, il Consiglio:

- redige ed approva il bilancio annuale e la relazione di missione;
- approva il documento di programmazione ovvero il budget di gestione predisposto;
- approva le modifiche dello statuto della Fondazione;
- elegge, scegliendoli tra i suoi membri, il Presidente ed il Vice Presidente;
- delibera sulla costituzione e sulla composizione di altri comitati composti anche da membri esterni il Consiglio di Amministrazione;
- determina la misura delle rette e il costo di ogni altra prestazione offerta;
- predispone ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione, gli indirizzi strategici e gestionali e ne verifica l'attuazione, nonché individua le attività diverse ex art. 6 del D.LGS. num. 117/2017;
- delibera in merito al personale dipendente e ne determina la dotazione organica in relazione agli indirizzi strategici e gestionali;
- approva convenzioni con Enti pubblici e privati;
- attribuisce al Presidente il compito di resistere in giudizio in difesa degli interessi della Fondazione;
- conferisce, su indicazione del Presidente, deleghe speciali nel caso in cui sia ritenuto opportuno;
- delibera sull'acquisto di beni mobili ed immobili, nonché sull'eventuale trasformazione del patrimonio;
- cura la regolare tenuta e l'aggiornamento periodico dei beni mobili ed immobili;
- delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- qualora ne ravvisi la necessità, istituisce e nomina la figura del Direttore della Fondazione esterno al Consiglio, stabilendone compiti ed attribuzioni, ed assumerà la funzione di Segretario del Consiglio stesso;
- delibera in merito alla trasformazione, la fusione, la scissione, lo



Firmito

Apollina Gaudin
Luca Carolozelli

Asseve Andron
in pub. m. b.

scioglimento e la liquidazione della Fondazione, anche in relazione all'art. 17 del presente Statuto;

- nomina l'Organo di Controllo e dispone la revoca dei suoi membri;
- nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il revisore Legale dei Conti e dispone la sua revoca;
- delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.
- delibera su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e svolge ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

1. Il Consiglio di Amministrazione può sempre adottare provvedimenti riguardanti il personale dipendente nel rispetto delle norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro adottati, anche se non previsti o disciplinati dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici.
2. Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire "Commissioni" presiedute dal Presidente della Fondazione, aventi il compito di studiare e promuovere proposte di modifica ed aggiornamento dei regolamenti per la vita comunitaria, esprimere pareri e formule in ordine ai servizi comunitari in genere e alle attività ricreative e sociali, esprimere pareri circa i provvedimenti generali riguardanti gli Ospiti.

Titolo V - Il Presidente

Art. 10 - Il Presidente

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.
2. Compiti del Presidente:
 - a) ha facoltà di rilasciare procure speciali, cura i rapporti con gli altri Enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente all'attività della Fondazione; determina l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
 - b) convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione, segue l'esecuzione delle loro delibere, esercita le funzioni di indirizzo e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione;
 - c) cura i rapporti con gli altri Enti, le autorità e le pubbliche amministrazioni e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente all'attività della Fondazione;
 - d) resiste in giudizio per la tutela degli interessi della Fondazione e nomina procuratori ed avvocati, previa delega del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
 - e) sviluppa ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in ordine agli indirizzi strategici e agli obiettivi gestionali;
 - f) esercita la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Istituto;
 - g) esercita tutte le funzioni che il Consiglio gli delega ed assume, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti di competenza del medesimo organo di amministrazione ritenuti indifferibili ed



Handwritten signature: Fin-pita...

Handwritten signature: Agostino Gardu...

Handwritten signature: James...

Handwritten signature: Simon...

indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione. Tali provvedimenti sono immediatamente esecutivi, ma devono essere ratificati, a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile sottoponendo gli stessi alla ratifica dell'organo deliberante entro il termine improrogabile di venti giorni dalla data di assunzione del provvedimento;

- h) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto della stessa, nonché ne promuove la riforma qualora si renda necessario.
3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente della Fondazione, i suoi poteri sono assunti dal Vicepresidente o, in caso di impedimento o assenza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano per data di nomina ovvero ancora, in caso di parità di date di nomina, dal Consigliere più anziano d'età.

La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Titolo VI – Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti

Art. 11 - Organo di Controllo

1. COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, può essere monocratico (un solo membro) oppure collegiale (composto da tre membri a uno dei quali il Consiglio di Amministrazione attribuisce la carica di Presidente).

In caso di nomina di organo monocratico è nominato anche un Supplente. In caso di nomina di un organo collegiale, sono nominati anche due membri Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, la notizia della cessazione dalla carica del membro Unico o di uno dei membri del Collegio.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio pluripersonale, i componenti dell'organo stesso devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile.

Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un membro Unico (e da un membro Supplente) o da un Collegio pluripersonale (e due membri Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono all'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado



F. P. B. S.
Amministratore

Agostino Gandi
Amministratore

Donato Dentice
Amministratore

- degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;
- c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
 - d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali.

2. Durata in carica dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo dura in carica per 5 (cinque) esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio di durata della sua carica.

I membri dell'Organo di Controlli sono rieleggibili.

3. Compiti e funzionamento dell'Organo di Controllo:

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;
- b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;
- c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;
- e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alla normativa di cui al Codice del Terzo Settore;
- f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al Codice del terzo Settore;
- g) può in qualsiasi momento procedere, così come vi possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo, ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo a tal fine al Consiglio di Amministrazione, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

- 4. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio è convocato dal Presidente dello stesso ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri dello stesso Collegio.

- 5. La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti è disciplinata dall'art. 28, CTS.

Esercizio della funzione di Revisore Legale dei Conti.

Nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, pur non sussistendo i presupposti di legge, il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Revisore Legale dei Conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Art. 12 - Esercizio finanziario / bilancio

- 1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
- 2. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di



Giuseppe Pini
Luca Sella

Roberta Gardin
Anna Cordozzi

Domènec Aulicou
da 7-6 milia

Amministrazione approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto in essere, né direttamente né indirettamente.

3. Il rendiconto deve essere comunicato dal Consiglio di Amministrazione all'Organo di Controllo ed al Revisore Legale dei Conti, ove nominato, almeno 30 giorni prima del giorno fissato per l'approvazione.
4. L'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti, ove nominato, esprime le proprie osservazioni in una relazione da redigersi entro i 15 (quindici) giorni successivi.
5. Il rendiconto, con la relazione dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti, ove nominato, deve essere consultabile presso la sede della Fondazione nei 7 (sette) giorni che precedono e seguono l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura.

Art. 13 – Volontari e lavoratori dipendenti

1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e volontari.
2. Ai sensi dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore, i lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1 del Codice del Terzo Settore.
3. Si applicano ai volontari gli articoli 17, 18 e 19 del Codice del Terzo Settore. La Fondazione è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 14 – Libri sociali

1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile,



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

la Fondazione tiene:

- a) Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - b) Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo.
2. Qualora si avvalga dell'opera di Volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione.

Il Registro dei Volontari può essere esaminato da ciascun Consigliere, da ciascun membro dell'Organo di Controllo e da ogni Volontario, i quali possono estrarne copie.

3. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie.

Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo.

Art. 15 - Devoluzione patrimoniale / scioglimento / cessazione

In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che all'uopo nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe ed appartenenti al Terzo Settore, operanti preferibilmente nel territorio di Orzinuovi e Comuni limitrofi, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore, fatta salva diversa destinazione imposta per legge e restando vietata la distribuzione del patrimonio residuo tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali.

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli artt. 27 e 28 del Codice Civile.

Art. 16 - Modifica dello Statuto

1. Il presente Statuto potrà essere modificato per decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, fermo restando quanto previsto in materia dalle vigenti norme di legge.

Art. 17 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

1. La Fondazione intende iscriversi, ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 117/2017, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e si impegna a mantenere tutti i requisiti ex lege stabiliti per l'iscrizione.

Art. 18 - Norme generali

1. Per quanto non contemplato dal vigente statuto si osservano le norme dell'ordinamento vigente e in particolar modo la normativa di cui al D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore.
2. L'attività e l'ordinamento della Fondazione sono ispirati ai principi della libertà e dell'autonomia, dell'assistenza privata fissati dall'articolo 38 della Costituzione.



Handwritten signatures and notes:
- Top right: *Roberto...*
- Middle right: *Agostino Gnani*
- Middle right: *Luca Scobelli*
- Bottom right: *Fondazione... in...*

Dr. Marco Nocivelli

11 B^a
96.214
35.270

PERIZIA DI STIMA DEL VALORE PATRIMONIALE

della

Fondazione Enrico Nollì ONLUS
Via Secondo Martinelli, 5B, 25034 Orzinuovi (BS)
codice fiscale 86001950178



Indice analitico

- I) *Premessa*
- II) *Il soggetto da valutare*
- III) *Finalità della valutazione*
- IV) *La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta*
- V) *I criteri di valutazione adottati*
- VI) *La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"*
- VII) *La situazione patrimoniale al 28 dicembre 2025*
- VIII) *Il patrimonio immobiliare*
- IX) *Il patrimonio mobiliare*
- X) *Le immobilizzazioni finanziarie*
- XI) *Le passività*
- XII) *Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 28 dicembre 2025*

I) Premessa

Il sottoscritto Dr Marco Nocivelli, dottore commercialista (iscritto all'Albo dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, n. 893), revisore legale, nato a Brescia il 13.12.1962 con studio in Brescia, Viale Venezia, 22, c.f. NCVMRC62T13B157M,

premessò:

di aver ricevuto dalla Fondazione Nollì Onlus, con sede in Via Secondo Martinelli, 5B, Orzinuovi (BS), codice fiscale 86001950178, l'incarico di procedere alla valutazione peritale del patrimonio della Fondazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, commi 1-bis e 4, del D.lgs. 117/17 e dell'art. 17 del DM 106/20, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in qualità di Ente del Terzo Settore (ETS);

dichiara

di essere in grado di redigere in modo indipendente la presente *relazione* di stima **alla data del 28.12.2025**, contenente la descrizione dei beni appartenenti alla Fondazione, il valore attribuito agli stessi e i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con la finalità di stabilire se il valore economico ragionevolmente attribuibile alla Fondazione stessa, sia effettivamente superiore alla soglia minima di euro 30.000,00 fissata dal predetto art. 22, c. 4, del D.lgs. 117/17.

Il sottoscritto precisa di aver preliminarmente verificato il bilancio chiuso al 31.12.2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2025, con parere favorevole del revisore unico, procedendo al raccordo con la situazione contabile al 28.12.2025, tenendo conto

[Handwritten signatures]

Roberto Lenti
do uno dei due ditta Nocivelli
ho scritto male



raffronto, della valutazione del principale cespite immobiliare effettuata da perito del settore per conto della banca finanziatrice.

Inoltre: a) sono state assunte le informazioni ritenute opportune; b) è stato eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima; c) sono stati effettuati alcuni colloqui con il Direttore generale della Fondazione al fine di approfondire gli aspetti peculiari delle procedure gestionali, contabili, di controllo e di pianificazione esistenti, oltreché l'effettiva "consistenza" del patrimonio immobiliare e mobiliare della Fondazione alla data del 28.12.2025.

Sono state eseguite, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei beni aziendali. Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di situazioni giuridiche pregiudizievoli (vertenze legali, accertamenti fiscali, etc.) al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento e tali da pregiudicare il raggiungimento della soglia minima.

In ultima analisi, sono state poi considerate anche le informazioni di carattere generale, assunte con riferimento agli accreditamenti con la Regione Lombardia per lo svolgimento delle attività sanitarie e sociosanitarie nell'ambito dei quali opera la Fondazione.

Le verifiche effettuate dal sottoscritto perito, tenuto conto del valore "soglia" minimo per l'iscrivibilità al RUNTS – euro 30.000 -, sono state parametrare all'affidabilità della Fondazione, soggetto dotato di un organo di revisione interna dal 2004, alla continuità aziendale dimostrata nel corso degli anni, all'assoggettamento costante del controllo amministrativo da parte di Regione Lombardia ai fini dell'accreditamento.

Risulta, peraltro, determinante il fatto che tra il 2024 ed il 2025 la Fondazione ha beneficiato del contributo pubblico c.d. "superbonus maggiorato" a favore delle onlus che svolgono attività sanitaria socioassistenziale per interventi eseguiti su immobili posseduti e destinati alle suddette attività ai sensi dell'art. 119, c. 10-bis), del DL 34/20. Ciò ha incrementato il valore del patrimonio immobiliare della Fondazione che non trova riscontro contabile in un pari aumento del patrimonio netto avendo rilevato, in applicazione di corretti principi contabili, in controvalore nelle passività un risconto passivo per pari importo che verrà ridotto per ogni esercizio a partire dal 2025 di una somma pari all'iscrizione del ricavo per la quota di competenza annua, pari alla rata di ammortamento.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di disporre e conservare agli atti tutta la documentazione necessaria per la presente perizia, in particolare:

- A) la copia dei bilanci chiusi al 31.12.2024 ed al 31.12.2023, corredati della Relazione del Revisore dei conti, Rag. Enzo Pirlo;
- B) la situazione contabile al 28.12.2025 della Fondazione, unitamente alle schede contabili dei singoli conti e dall'elenco delle rettifiche extracontabili;
- C) le visure catastali aggiornate delle proprietà immobiliari;
- D) i report bancari degli investimenti di carattere finanziario;
- E) gli estratti conto bancari al 31.12.2025.

II) Il soggetto da valutare

La Fondazione è un ente di diritto privato che ha assunto l'attuale veste giuridica dal 1992 in seguito alla trasformazione da istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB), in applicazione della L.R. Lombardia 1/03, con deliberazione della Giunta regionale n. V/26679 del 05.08.1992.

Lo Statuto prescrive (art. 2) che la Fondazione opera nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale e socio sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale.

Attua le proprie finalità di assistenza a persone anziane e/o bisognose preferibilmente al loro domicilio e ciò anche con la concessione in godimento di alloggi a condizioni agevolate. Offre altresì la prestazione di servizi, gratuiti o con concorso economico, e provvede alla distribuzione di contributi sia in natura sia in denaro.

Le finalità statutarie sono attuate dalla Fondazione mediante l'effettiva erogazione di servizi rientranti nella definizione di assistenza sociale e socio sanitaria:

- a) la Comunità Socio Sanitaria per persone in situazione di disabilità psicofisica, residenti nel territorio di competenza dell'ATS di Brescia, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, struttura presente nell'Elenco delle Comunità Socio Sanitarie per persone con disabilità accreditata di Regione Lombardia e soggetta al suo controllo;
- b) il Centro Diurno per anziani "Laura Nalli" che consta di locali destinati a vari servizi di socializzazione per persone anziane, attività autorizzata dalla Provincia di Brescia nel 1996 (in quel tempo autorità amministrativa competente in materia, poi trasferita alla Regione), la cui gestione è attribuita al Comune di Orzinuovi ed è svolta con il supporto della Associazione di volontari "Laura Nalli";
- c) la Residenza per anziani "Enrico Nalli" costituita da minialloggi (mono e bilocali) destinati all'ospitalità di persone anziane bisognose. Gli alloggi sono utilizzati dalla Fondazione anche per accogliere persone adulte con disabilità intellettuale affinché possano vivere in modo autonomo. Recentemente è stata offerta ospitalità anche ad adulti in difficoltà materiale e/o morale. L'attività è svolta con il supporto operativo di una cooperativa, ragion per cui non ha dipendenti nel proprio organico.



III) Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha per finalità quella di determinare che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad euro 30.000,00 requisito minimo che il Notaio richiedente l'iscrizione al RUNTS deve accertare a garanzia dell'adeguatezza patrimoniale ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 117/17.

La necessità della stima sorge dal fatto che la Fondazione ha un patrimonio "aziendale" complesso in quanto relativo ad un soggetto che svolge attività organizzata di produzione di servizi, costituito da beni mobili, immobili, immateriali, crediti, debiti, etc.

IV) La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta

La contabilità, tenuta a mezzo di sistemi informatici è aggiornata e tenuta in ottemperanza alle norme che regolano gli obblighi contabili degli enti locali e delle onlus in particolare. La funzione contabile e amministrativa è soggetta alla vigilanza del revisore dei conti, dottore commercialista e revisore legale, che esegue regolarmente periodici controlli e verifiche di natura contabile e fiscale. Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni ai fini IVA trovano corretta allocazione nei registri previsti dalla relativa normativa. Oltre ai predetti registri, sono stati correttamente tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento.

Sono stati attentamente presi in considerazione i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro, le fatture, i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi per determinare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 31 dicembre 2025, rilevando la sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti. In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia garantiscono un elevato livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

Ho una busta dove c'è scritto Approvato Spina

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



V) I criteri di valutazione adottati

In considerazione delle finalità della perizia, la determinazione di un valore puntuale a garanzia della patrimonializzazione, quindi non per un'operazione di cessione aziendale (né fusione o scissione), si è proceduto con il metodo c.d. "patrimoniale semplice" con il quale si determina il capitale economico aziendale attraverso la verifica dei saldi contabili rispetto ai valori correnti.

Peraltro, l'utilizzo di altre metodologie avrebbe comunque comportato la determinazione di risultati sostanzialmente uguali, stante il fatto che dalla verifica dell'andamento gestionale storico, si tratta di soggetto con struttura aziendale significativa - ricavi e costi di produzione in crescita, oltre 1,1 milioni di euro nel 2024 - con un risultato d'esercizio tendenzialmente positivo ed in aumento dal 2022.

VI) La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Con il metodo patrimoniale sono analiticamente individuate e valutate tutte le attività e passività, basandosi sul principio dell'espressione a "valori correnti" dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale.

Con specifico riferimento ai componenti attivi, il processo valutativo fa riferimento solamente ai beni materiali che risultano dalla situazione contabile della Fondazione, senza tener conto, quindi, dei beni immateriali non iscritti, quali il marchio, il *know-how*, l'immagine aziendale e il fattore "risorse umane".

I crediti, i debiti e le passività sono stati considerati al valore nominale di iscrizione in bilancio alla data del 28.12.2025, previa verifica dell'attendibilità delle scritture contabili, mediante analisi dei mastri e controlli a campione.

Nei paragrafi successivi al VII sono riportati i valori aggregati maggiormente rilevanti al 28.12.2025 a documentazione dell'omogeneità storica dei medesimi.

VII) La situazione patrimoniale ed economica al 28 dicembre 2025

La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'impresa in normale funzionamento e considerando i valori aziendali espressi alla data del 28 dicembre 2025.

Nella situazione, seppur non definitiva per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, che dovrà essere sottoposta regolarmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sono presenti le voci di assestamento necessarie per la determinazione della situazione economico patrimoniale: fatture da emettere, fatture da ricevere, accantonamenti a fondi rischi e passività varie, ammortamenti del periodo.



Dr. Marco Novelli

Ministero del Tesoro e delle Finanze
 € 16,00
 500101/00
 ORZINUOVI
 01003705 00000010 4584700
 60002774 17/02/2006 11:37:17
 4578-00010 ESA2018006
 IDENTIFICATIVO 09700682
 0 1 20 068396 277 1



ATTIVITA'

Conto	Descrizione	Saldo
17 02 08	Fabbricati civili	729.400,82 D
17 02 01	Fabbricati civili CSS	1.061.074,34 D
17 02 02	Ristrutturazione ILOI	78.502,87 D
17 19 00	Impianti generici	1.149.150,55 D
17 10 01	Impianti generici superbonus	8.157,81 D
17 11 03	Impianti specifici	276.364,22 D
17 11 01	Impianti specifici superbonus	3.956,00 D
12 17 01	Macchinari CSS	17.000,00 D
12 31 00	Automezzi CSS	33.153,67 D
12 33 00	Mobili ed arredi	163.066,90 D
12 33 03	Mobili e Arredi CSS	2.982,50 D
12 34 00	Macchine uff. elettr. ed elettro.	1.632,25 D
12 34 01	Macch. uff. elettr. ed elettro. CSS	530.000,00 D
14 04 01	Investimento FINE DEPOSITI valutab.	106.000,00 D
14 04 02	Investimento AMINA Sforzacco	250.000,00 D
14 04 04	Investimento Intesa San Paolo	116.123,86 D
30 00 00	Clienti nazionali	119.581,30 D
30 30 00	Fatture e note a debito da emettere	1.866,00 D
34 10 03	Crediti IRIS	0,49 D
34 11 00	Ritenute d'acconto su interessi	143,90 D
35 00 00	Crediti vari	3.506,90 D
35 20 03	Crediti Iperproduzione IFS	31.184,10 D
41 00 00	c/c Intesa San Paolo	8.380,10 D
41 00 01	c/c Banca Valcaabbine	736,71 D
42 00 00	Cassa contanti sede in euro	
TOTALE		6.018.678,73 D



PASSIVITA'

Conto	Descrizione	Saldo
19 02 00	F.do ammortamento fabbricati civili	397.366,89 A
19 02 01	F.do ammort. fabbricati civili CSS	378.000,18 A
19 02 03	F.do ammort. fabbricati superbonus	31.893,14 A
19 10 00	F.do ammortamento impianti generici	77.740,70 A
19 10 01	F.do ammort. imp. generici superbonus	81.020,83 A
19 12 00	F.do ammortam. impianti specifici	7.227,81 A
19 14 01	F.do ammort. macchinari CSS	4.496,41 A
19 32 00	F.do ammortamento automezzi CSS	17.000,00 A
19 36 00	F.do ammortamento mobili ed arredi	74.137,18 A
19 36 03	F.do ammort. mobili e arredi CSS	106.701,82 A
19 39 00	F.do ammort. macch. uff. elec/elettro	8.383,05 A
19 39 01	F.do ammort. macch.uff. el/elettro. CSS	1.577,17 A
60 01 01	Fondo sociale	395,50 A
70 00 00	Fornitori nazionali	71.298,51 A
70 80 00	Fatture e note a debito da ricevere	7.426,77 A
74 01 00	Deb. v/Erario per rit. lev. auton.	782,00 A
76 20 00	Erario conto IVA	254,91 A
77 10 00	Debiti vari	440,00 A
77 10 04	Cautioni locazioni c/depositi	43.666,60 A
79 11 00	Risconti passivi	2.270.319,05 A
TOTALE		3.360.307,93 A

CONTO DI CAPITALE

Conto	Descrizione	Saldo
50 01 01	Fondo patrimoniale	1.759.290,65 A
50 20 01	Riserva da affrancamento terreni	751.495,99 A
TOTALE		2.510.786,64 A

DIFFERENZA A PASSIVO

37.362,43 D

da unire a tutto il bilancio di esercizio 2005

[Handwritten signature]
 Pagina 5 di 9



[Handwritten signature]

COSTI

Cassa	Descrizione	Saldo
91 02 02	Acquisti per lab. metallate CSS	24.380,81 D
91 07 00	Cartoleria	181,16 D
91 07 01	Cartoleria CSS	25,49 D
91 12 01	Gas	101,44 D
91 20 00	Manutenzioni e riparaz. fabbricati	7.843,82 D
91 20 01	manut. e riparaz. fabbricati CSS	46.283,70 D
91 21 00	Manutenz. e ripar. impianti/macch.	2.408,84 D
91 21 01	Manut. e ripar. Imp/macch. CSS	1.352,87 D
91 24 01	Manutenzioni e ripar. automezzi CSS	2.215,80 D
91 24 00	Manut. e ripar. macch. el/elettron.	1.260,24 D
91 20 00	Costi CSS	70,00 D
91 20 01	Costi CSS CSS	71,12 D
91 21 00	Energia elettrica	24.843,25 D
91 21 01	Gas	419,88 D
91 21 01	Energia elettrica CSS	19.180,28 D
91 21 08	Gas CSS	270,73 D
91 22 00	Acqua potabile	7.749,05 D
91 22 01	Acqua potabile CSS	4.320,99 D
91 23 00	Spese telefoniche	1.704,35 D
91 23 01	Spese telefoniche CSS	629,27 D
91 50 00	Costi per consulenze CSS	6.073,65 D
91 50 01	Servizi da terzi	2.128,89 D
91 50 02	Consulenze notariali	4.208,00 D
91 50 08	Servizi da terzi CSS	494.148,04 D
91 50 11	Costi per consulenze	21.684,28 D
91 60 00	Viaggi	424,04 D
93 05 00	Multa e ammende	75,80 D
93 05 02	Spese di pulizia e affini	10.184,28 D
93 05 04	Spese di pulizia e affini CSS	1.242,18 D
93 08 04	Porte elettroniche Certificata	18,18 D
93 10 00	Assicurazioni	2.559,86 D
93 40 00	Congreg. e regalie	181,80 D
93 41 00	Altre spese di rappresentanza	2.675,40 D
93 51 00	Arrottonamenti passivi	10,94 D
93 61 00	Contributi di Assor. di categoria	180,00 D
94 10 01	Ammort. ordinari fabbricati civili	17.426,02 D
94 10 03	Ammort. ord. fabbricati superbonus	31.899,16 D
94 10 04	Ammort. ord. fabbricati civili CSS	21.742,82 D
94 11 01	Ammort. ordinari impianti generali	107,80 D
94 11 04	Ammort. ordinari macchinari CSS	484,38 D
94 11 08	Ammort. ord. imp. generali superbonus	61.020,82 D
94 13 04	Ammort. ordinari mobili ed arredi	2.420,88 D
94 13 08	Ammort. ord. macch. el/elettron.	1.163,17 D
94 13 07	Ammort. ordinari mobili e arredi CSS	38,36 D
96 32 00	Spese bancarie	731,15 D
96 42 00	Interessi pass. su debiti w/Esercizio	10,16 D
98 05 00	IRPEE	1.892,00 D
99 14 01	Imposte e tasse comunali	1.074,00 D
99 14 03	IMU S TASI	2.389,00 D
99 14 04	TARI	1.281,00 D
99 15 00	Imposte e tasse varie	407,33 D
99 15 01	SCRITTO CAMERALE	10,00 D
TOTALE		847.220,49 D



RICAVI

Cassa	Descrizione	Saldo
80 20 00	Rette di accoglimento	58.535,00 A
80 20 03	Rette CSS Privati	107.343,00 A
80 20 08	Rette CSS ATS	129.829,43 A
80 20 04	Rette CSS Comuni	115.875,00 A
81 00 01	Obblazioni CSS	800,00 A
82 00 08	Cinque per mille	348,81 A
82 00 09	Contr. Superbonus 110%	82.880,08 A
82 30 00	Rivarsi da locazione immob. mater.	10.224,56 A
82 40 00	Arrottonamenti attivi	112,73 A
83 41 02	Rimborsi spese ospiti	31.845,30 A
83 41 14	Rimborso assicurativo	6.784,00 A
83 50 12	Interessi attivi abbl. Inieco S.F.	6.218,88 A
86 00 00	Altre sopravvenienze attive	23.563,86 A
TOTALE		789.854,04 A
DIFFERENZA A PAGAMENTO		57.362,43 A

Si segnala, inoltre, che nella situazione contabile è iscritto il risconto passivo per euro 2.270.318,08 corrispondente al contributo pubblico superbonus ex art. 119 del DL 34/20 riconosciuto alle Fondazioni onlus per gli interventi di risparmio energetico e antisismici eseguiti sull'immobile a destinazione sociosanitaria assistenziale. Detto risconto passivo controbilancia l'incremento di valore del patrimonio immobiliare oggetto dei suddetti interventi ed è al netto della quota rilasciata a conto economico tra i ricavi in contropartita dell'ammortamento di competenza 2025.

Il contributo pubblico è suddiviso tra cessione del credito per euro 63.892,58 incassati in data 24.10.2025 dalla ditta Edison Next sul cc Intesa San Paolo e sconto in fattura per euro 2.298.500,24.



Al 28.12.2025, il patrimonio netto contabile è pari a euro	
Patrimonio netto al 1° gennaio 2025 come da bilancio approvato al 31.12.2024	2.513.795,64
Disavanzo di gestione 2025	-57.362,64
Patrimonio netto contabile al 28.12.2025	2.456.433,21

La dinamica del patrimonio netto desumibile dai bilanci approvati negli esercizi 2022/2024 è la seguente:

	2024	2023	2022
PASSIVO:			
A) Patrimonio netto:			
I Fondo dotazione dell'ente	1.790.257	1.544.089	1.644.009
II Patrimonio vincolato:			
1 riserve statutarie	-	-	-
2 riserve riaccolte decisione organo istituzionali	-	-	-
3 riserve riaccolte decisione di terzi	-	-	-
III Patrimonio libero:			
1 riserve di utili e avanzi di gestione	-	-	-
2 altre riserve	754.498	755.499	754.496
3 differenza ammortamento convenzioni in lieu	1	1	1
IV avvaloramento d'inerzia	28.043	55.182	1.005
TOTALE (A)	2.513.795	2.454.762	2.399.509

Il patrimonio netto risultante dalla situazione contabile al 28.12.2025 è pertanto da ritenere determinato correttamente rispetto alle scritture contabili ed in continuità con gli esercizi precedenti regolarmente approvati e certificati.

Si procede pertanto, nei paragrafi successivi, al riscontro documentale ed alla verifica di congruità delle principali poste di bilancio.

VIII) Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare è particolarmente cospicuo e costituisce la voce più rilevante per la determinazione del valore ai fini della presente perizia.

Il patrimonio immobiliare costituito da fabbricati è sito nel Comune di Orzinuovi ed è interamente strumentale all'esercizio dell'attività istituzionale sociosanitaria ed assistenziale

Le unità immobiliari sono state verificate nella loro consistenza mediante consultazione dei dati catastali alla data della presente perizia e trovano totale riscontro; pertanto, gli immobili oggetto di perizia sono i medesimi presenti nel bilancio al 31.12.2024 e nella situazione contabile al 28.12.2025.

Handwritten signatures of the notary and other parties.

Handwritten signature of Roberto Luterio and a circular notary seal for Roberto Fu Giovanni Notario in Orzinuovi.

Vertical handwritten note: "Da verificare sul fine utile ditta Coucrobelli Apertur SpA"

Contabilmente, al 28.12.2025, ammonta ad euro **2.104.351,25**, al netto dei fondi ammortamento ed al lordo dell'incremento derivante dagli interventi realizzati nel 2025, finanziati con il superbonus e con ricorso ad indebitamento.

Dall'esame delle scritture contabili del bilancio chiuso al 31.12.2024 il patrimonio immobiliare – fabbricati e terreni – risulta iscritto con i seguenti valori:

Terreni e fabbricati	911.158
Totale patr. immob.	911.158

La differenza 2025/2024, pari ad euro 1.193.193 è riconciliata con gli incrementi per effetto del superbonus, documentato dalle fatture del *general contractor* mediante cessione del credito per euro **2.465.743,53**, degli ulteriori lavori appaltati, e al netto degli ammortamenti 2025.

IX) Il patrimonio mobiliare

Dall'esame delle scritture contabili della situazione al 28.12.2025, i beni materiali mobili sono iscritti per euro **1.522.158** e rappresentano il 59,85% delle immobilizzazioni materiali. Si specifica che l'incremento del 2025 è anch'esso dovuto all'impiantistica realizzata con il beneficio del superbonus. Tra detti beni è compreso il nuovo impianto fotovoltaico per euro 376.364,82

Sono iscritti:	2025	2024
impianti e macchinari	1.465.273	1.372
altri beni	56.885	52.799
Totale	1.522.158	965.329

L'iscrizione a bilancio, previo riscontro a campione, risulta al costo storico con il sistematico ammortamento tecnico mediante le aliquote fiscali. Consistenze e valori trovano corrispondenza nel libro beni ammortizzabili e nell'inventario. Pertanto, appurata l'affidabilità delle scritture contabili, e la trascurabilità dell'obsolescenza tecnica rispetto a quella fisica, il valore di bilancio garantisce la congruità del valore medesimo ai fini della valutazione complessiva patrimoniale della Fondazione.

X) Le immobilizzazioni finanziarie

Dall'esame delle scritture contabili al 28.12.2025, risultano immobilizzazioni finanziarie iscritte al costo di acquisizione per euro 940.000,00 così suddivise:

- Banca Valsabbina, prodotti finanziari
 - o *Anima Visconteo* 225.000,00;
 - o *Anima Sforzesco* 175.000,00;
 - o *Az Alt.-Capital Enhanced* 290.000,00.
- Intesa San Paolo 250.000,00.

Si tratta di investimenti della liquidità prodotta nel corso degli anni precedenti il cui valore corrente, riscontrato dalla documentazione fornita dalle banche, è di euro 1.017.121,16, superiore, pertanto al valore contabile.

XI) Le passività

Si evidenzia che i debiti, rispetto a quelli coperti dal superbonus, sono di breve periodo, in massima parte verso fornitori, che ammontano ad euro 124.260.

Gli importi sono sostanzialmente in linea con i bilanci degli anni precedenti.

La Fondazione non ha in essere finanziamenti bancari a breve o lungo periodo.



Dr. Marco Nocivelli

Il patrimonio attuale, pertanto, è largamente positivo sia per la rilevanza del patrimonio immobiliare sia di quello finanziario. La positiva situazione patrimoniale e finanziaria è comprovata, peraltro, dall'assenza di esposizione.

XII) Conclusioni: il valore del patrimonio della Fondazione alla data del 28 dicembre 2025

Il patrimonio netto contabile, in conclusione, è rappresentativo in termini ampiamente prudenziali del valore della Fondazione, sia per la rilevanza del patrimonio immobiliare sia di quello finanziario al netto dell'indebitamento. La positiva situazione patrimoniale e finanziaria è comprovata da un'esposizione bancaria generatasi nel corso dell'esercizio ed unicamente destinata alla copertura del contestuale investimento per l'adeguamento della struttura destinata all'attività istituzionale.

Il sottoscritto perito, in esecuzione del mandato conferitogli, afferma che la valutazione patrimoniale della Fondazione è stata eseguita con imparzialità e tenendo presente della finalità della norma che la richiede.

Si attesta, quindi, che il valore patrimoniale della *Fondazione Enrico Nelli*, alla data del **28 dicembre 2025** e per le finalità di cui all'articolo dell'art. 22 del D.lgs 117/17 ammonta a complessivi **euro 2.456.433,21**, superiore, pertanto al minimo di legge fissato in euro 30.000,00.

Brescia, 2 marzo 2026



In fede

Il Perito Stimatore
Di Marco Nocivelli



Handwritten signature of Marco Nocivelli



Handwritten signatures:
Domenico...
Enrico...
Anna...
Antonio...
Giuseppe...
Luigi...

Handwritten signature of Roberto Lantini





PAGINA IN BIANCO
ANNO 1987



N. 56.208 di Repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno ~~duemila~~ ^{cinquante}ventisei il giorno sei del mese di marzo alle ore ^{otto} e minuti ^{ventotto}.

In Brescia, via Malta n. 7/C, nel mio ufficio secondario

Innanzi me, dott. Roberto Santarpia, notaio in Orzinuovi, iscritto presso il Collegio Notarile del distretto di Brescia, è presente il signor Nocivelli Marco, nato a Brescia (BS), il giorno 13 dicembre 1962, residente a Bedizzole (BS), via Bolognina n. 50, Codice Fiscale NCVMRC62T13B157M

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento ai sensi dell'art. 1 del Regio Decreto Leg. 14 luglio 1937 n. 1666.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci e/o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità, quindi deferisco il giuramento al comparente e lo stesso presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di avere redatto la perizia sopra riportata al solo scopo di fare conoscere la verità."

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale scritto su un foglio per una pagina ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore ^{otto}

e minuti ^{ventotto}. *(Adele: "cinquante"; una poltiglia affrettata con una proba levata.*

Marco Nocivelli

Roberto Santarpia Notaio



COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
REDATTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 23,
COMMI 3, 4 E 5 DEL D.LGS 82/2005.
ORZINUOVI, 16 marzo 2026